



ti da tempo inutilizzabili e per i quali non si ritiene possibile un futuro impiego, perché in pessimo stato d'uso e funzionalmente superati.

Come è noto, a seguito di una prima selezione, è stato possibile eliminare, mediante cessione gratuita ad Enti di beneficenza (delibera consiliare del 25 settembre 1958), un discreto quantitativo di vecchi mobili, quasi tutti in rottami e di irrilevante valore commerciale.

Da una successiva indagine effettuata per separare il materiale ancora efficiente, ma inutilizzabile perché non più rispondente alle attuali esigenze dell'Azienda, si è accertata una giacenza di n. 56 lampadari in ferro battuto.

Poiché è prevedibile che tali lampadari, già sostituiti con altri di tipo più moderno e meglio rispondenti per una maggiore illuminazione dei locali, non saranno più utilizzati, si prospetta l'opportunità di procedere alla loro alienazione.

Il Direttore Generale, vista la suesposta relazione del Servizio Personale, propo-